



SAF 

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELL'EMILIA ROMAGNA

CORSO DI ALTA FORMAZIONE
**FISCALITÀ INTERNAZIONALE
E STRAORDINARIA**

LA FISCALITÀ DIRETTA ED INDIRETTA NEI RAPPORTI
CON L'ESTERO E NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

AREA DI SPECIALIZZAZIONE

“Consulenza e pianificazione fiscale”

SEDE: BOLOGNA

www.safemiliaromagna.it

CON IL CONTRIBUTO SCIENTIFICO DI:



LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'EMILIA ROMAGNA

Le SAF sono le quattordici Scuole di Alta Formazione istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale, su base regionale, interregionale o metropolitana.

La loro finalità è quella di fornire ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili **un percorso avanzato e specialistico di formazione professionale**, in attuazione a quanto previsto dall'Ordinamento della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Il progetto si inserisce in un percorso per il riconoscimento legislativo di competenze specifiche dell'attività del professionista.

La SAF Emilia Romagna è un'**associazione senza scopo di lucro fondata** nel novembre 2015 **da tutti gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili** dell'Emilia Romagna e collabora stabilmente con le **Università sul territorio** che hanno un rappresentante nel Comitato Scientifico nominato dal Rettore.

Ha per **obiettivo** la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, attraverso la progettazione di percorsi formativi altamente qualificati, tali da garantire non solo il mantenimento delle competenze e capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle specifiche aree dell'attività professionale.



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piacenza



LA NOSTRA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Siamo una **Scuola nata dai Commercialisti e per i Commercialisti** e per questo mi sono impegnato personalmente a far sì che la SAF Emilia Romagna abbia come **primario obiettivo** quello di **rispondere alle esigenze reali dei Colleghi sul territorio**.

Mutamenti negli scenari economici, normativi e tecnologici hanno aumentato la complessità del nostro lavoro ma ci offrono anche l'opportunità di essere sempre di più un punto di riferimento per le aziende con le quali ci confrontiamo quotidianamente.

Per raggiungere questo scopo abbiamo organizzato la SAF con un **Comitato scientifico**, e relativo **Coordinatore**, composto dai rappresentanti degli Ordini locali e dai delegati dai Rettori delle Università. Sono inoltre previsti un **Direttore** con pluriennale esperienza nella formazione professionale e un **Comitato esecutivo** e il **Collegio dei revisori** per garantire che l'offerta sul territorio sia di elevati standard qualitativi e con costi contenuti.

L'impegno dei Colleghi coinvolti e le professionalità messe in campo mi auguro possano contribuire a creare non una Scuola, ma la **nostra Scuola di specializzazione**, dove possiamo acquisire nuove competenze e comprendere come cogliere nuove opportunità per affrontare in modo nuovo la nostra professione.



Corrado Baldini

Presidente SAF Emilia Romagna

Per garantire **rigore scientifico e concretezza operativa** dell'offerta formativa abbiamo scelto di istituire un **Comitato scientifico per ogni corso di alta formazione** nel quale sono coinvolti sia rappresentanti del mondo accademico che del mondo professionale.

Le partnership con importanti enti e istituzioni ci consentono inoltre di arricchire da un punto di vista scientifico la qualità dell'offerta.

Questo ci ha permesso di sviluppare in maniera organica i programmi e di mantenere un **costante legame con la pratica professionale**, fondamentale per chi nella nostra professione decide di fare un importante investimento su sé stesso dedicando del tempo allo sviluppo della proprie competenze.

L'impegno è quindi volto a garantire qualità, professionalità e occasione di fare rete ai Colleghi che decidono di frequentare i corsi SAF.



Stefano Lunati

Coordinatore Comitato Scientifico
SAF Emilia Romagna

GLI ORGANI SAF EMILIA ROMAGNA

PRESIDENTE

Corrado Baldini

COMITATO ESECUTIVO

Corrado Baldini (RE)
Gian Luca Nanni Costa (BO)
Maurizio Ragno (RA)
Elisa Toni (FC)
Massimiliano Vignetti (PR)

COLLEGIO REVISORI

Deborah Righetti (MO) - Presidente
Vittorio Betti (RN)
Isabella Boselli (BO)
Supplenti : Luigi Anceschi (PC)
Laura Furini (FE)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: Stefano Lunati

Rappresentanti nominati dagli ordini

Roberto Bianchi (RA)
Riccardo Carrà (FE)
Gian Luigi Fiacchi (MO)
Giorgio Gavelli (FC)
Stefano Lunati (PC)
Aspro Mondadori (RE)
Filippo Ricci (RN)
Nicola Rinaldi (PR)
Marco Vinicio Susanna (BO)

Rappresentanti nominati dalle università

Anna Maria Fellegara (Università Cattolica - Piacenza)
Pier Luigi Marchini (Università di Parma)
Salvatore Madonna (Università di Ferrara)
Antonio Maticena (Università di Bologna)
Marco Maria Mattei (Università di Bologna)
Mauro Zavani (Università di Modena e Reggio Emilia)

DIRETTORE

Giovanna Piccoli

STRUTTURA DEL CORSO e metodologia didattica

SAF Emilia Romagna organizza, con il contributo scientifico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, dell'Università di Bologna e dell'Università di Ferrara, un Corso di alta formazione nell'area "Consulenza e pianificazione fiscale" riservata a commercialisti iscritti all'Albo professionale, volto ad assicurare un percorso di specializzazione, secondo quanto previsto dalle linee guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il corso, articolato in 25 lezioni per un totale di 200 ore, si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie alla risoluzione delle più complesse problematiche tributarie concernenti la fiscalità internazionale, l'applicazione dell'IVA nei rapporti transfrontalieri e le operazioni straordinarie.

La prima parte del corso, che comprende poco più della metà delle lezioni, sarà dedicata alla fiscalità diretta nei rapporti con l'estero e toccherà le tematiche che più frequentemente interessano le aziende italiane che si espandono nei mercati esteri e le società residenti che fanno parte di gruppi multinazionali. A titolo esemplificativo, saranno trattati i temi della residenza fiscale, dell'esterovestizione, del credito per imposte estere, la disciplina CFC ed il regime dei dividendi provenienti da paesi a fiscalità privilegiata, l'applicazione delle norme CFC e delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni concluse dall'Italia. Le lezioni combineranno l'analisi teorica delle rilevanti norme giuridiche e la discussione delle problematiche di ordine pratico che più di frequente interessano gli operatori. Una particolare attenzione sarà dedicata alla prassi della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate in fase di verifica ed accertamento.

La seconda parte del corso sarà incentrata sulle problematiche concernenti l'IVA nei rapporti con l'estero, e coprirà tanto i temi di carattere generale ed istituzionale, quanto quelli relativi alla concreta applicazione dell'imposta nelle ipotesi di prestazioni di servizi, esportazioni ed operazioni intra-UE.

La terza parte del corso sarà dedicata alla fiscalità delle operazioni straordinarie, con un approccio basato su case studies e mirato a declinare le specifiche norme fiscali nei più frequenti casi di riorganizzazioni, acquisizioni ed operazioni straordinarie.

Infine, la lezione conclusiva toccherà due tematiche di grande attualità, ossia la fiscalità dell'e-commerce e quella delle criptovalute e delle operazioni di ICO (Initial Coin Offering).

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

PAOLO ARGINELLI

Professore di Diritto tributario Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, of counsel Maisto e Associati, adjunct postdoc research fellow, IBFD

ANDREA CARINCI

Professore ordinario di Diritto tributario Università di Bologna, Avvocato

MARCO GREGGI

Professore ordinario di Diritto tributario Università di Ferrara

GUGLIEMO MAISTO

Professore associato di Diritto tributario internazionale comparato Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, avvocato, socio fondatore Maisto e Associati

THOMAS TASSANI

Professore ordinario di Diritto tributario Università di Bologna, Avvocato

DELEGATO COMITATO SCIENTIFICO SAF EMILIA ROMAGNA

FILIPPO RICCI

Dottore commercialista, Membro Comitato scientifico SAF Emilia Romagna

DOCENTI

ALESSANDRO ALBANO

Avvocato Studio Gnudi e Associati, Professore a contratto di Diritto tributario Università di Bologna

MARCO ALLENA

Avvocato Socio Miccinesi e Associati, Professore associato di Diritto tributario Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza

FEDERICO AQUILANTI

Avvocato, Professore a contratto di Diritto tributario Università di Bologna

PAOLO ARGINELLI

Professore di diritto tributario Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, of counsel Maisto e Associati, adjunct postdoc research fellow, IBFD

SILVIA BOIARDI

Dottore commercialista, Associato di Maisto e Associati, Cultore di Diritto tributario Università Cattolica sede di Piacenza

ALBERTO BRAZZALOTTO

Dottore commercialista, Associato di Maisto e Associati, Cultore di Diritto tributario Università Cattolica sede di Piacenza

FRANCESCO BUNGARO

Commissione Europea - DG TAXUD

GABRIELLA CAPPELLERI

Professionista of Counsel di Maisto e Associati

ANDREA CARINCI

Professore ordinario di Diritto tributario Università di Bologna, Avvocato

LOREDANA CARPENTIERI

Professore ordinario di Diritto tributario internazionale, Università di Napoli "Parthenope", già dirigente ASSONIME per la fiscalità diretta

MARCO CERRATO

Avvocato Partner di Maisto e Associati, Professore di Diritto tributario Università LIUC Castellanza

FRANCESCO CROVATO

Professore associato di Diritto tributario Università di Ferrara

MARCO GREGGI

Professore ordinario di Diritto tributario Università di Ferrara

LUCA LONGOBARDI

Dottore commercialista, Associato di Maisto e Associati

EMANUELE LO PRESTI VENTURA

Dottore commercialista e Revisore legale

GUGLIEMO MAISTO

Professore associato di Diritto tributario internazionale comparato Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Avvocato socio fondatore Maisto e Associati

MONICA MANZINI

Dottore commercialista e Revisore legale Studio Gnudi e Associati

SALVATORE MATTIA

Avvocato, Tax Partner Crowe Valente/Valente Associati GEB Partners

MAURO MESSI

Dottore commercialista, Partner di Maisto e Associati

RICCARDO MICHELUTTI

Dottore commercialista, Avvocato, Partner di Maisto e Associati

FRANCESCO MOLINARI

Dottore commercialista e Revisore legale Studio Gnudi e Associati

ANDREA PAROLINI

Dottore commercialista Partner di Maisto e Associati, Professore di Diritto tributario Università Cattolica del Sacro Cuore



MARICLA PENNESI

International Tax Partner Studio legale tributario EY

BENEDETTO SANTACROCE

Avvocato tributarista Studio legale tributario Santacroce & Associati, Professore a contratto di Diritto tributario comunitario Università Niccolò Cusano di Roma

CESARE SILVANI

Avvocato, Associato di Maisto e Associati, Cultore di Diritto tributario Università Cattolica sede di Piacenza

MASSIMO SIRRI

Dottore commercialista e Revisore legale Studio Sirri, Gavelli, Zavatta e Associati

MARIO RAVACCIA

Dottore commercialista e Revisore legale Studio Gnudi e Associati

THOMAS TASSANI

Professore ordinario di Diritto tributario Università di Bologna, Avvocato

PIERGIORGIO VALENTE

Presidente CFE Tax Advisers Europe, Delegato presso la Commissione europea nella Platform for Tax Good Governance, Dottore Commercialista Fondatore Crowe Valente/Valente Associati GEB Partners

DAVIDE VILLA

Dottore commercialista e Revisore legale Studio Pirola Pennuto Zei e Associati, Cultore di Diritto tributario Università Cattolica sede di Piacenza

RICCARDO ZAVATTA

Dottore commercialista e Revisore legale Studio Sirri, Gavelli, Zavatta e Associati

COORDINAMENTO DIDATTICO

FILIPPO RICCI

Dottore commercialista, Membro Comitato scientifico SAF Emilia Romagna

GIOVANNA PICCOLI

Direttore SAF Emilia Romagna



MODULO 1 - FISCALITÀ INTERNAZIONALE: IMPOSTE DIRETTE

INTRODUZIONE ALLA FISCALITÀ INTERNAZIONALE. LA TASSAZIONE DEI RESIDENTI E QUELLA DEI NON RESIDENTI NEL TUIR

- Inquadramento della materia della fiscalità internazionale
- I trend recenti: il Progetto BEPS e le azioni a livello UE
- Il principio di worldwide taxation
- La residenza fiscale di società ed enti
- Le presunzioni di residenza ex art. 73, commi 5-bis e 5-quater del TUIR
- L'esterovestizione e l'accertamento della residenza in Italia di società di diritto estero all'interno dei gruppi di imprese
- La residenza fiscale delle persone fisiche
- Il regime fiscale dei neo-residenti (articolo 24-bis del TUIR)
- La tassazione su base territoriale in Italia
- Le regole sulla territorialità dei redditi
- La determinazione della base imponibile per i non residenti
- Introduzione alla tassazione sostitutiva dei redditi dei non residenti: ritenute alla fonte ed imposte sostitutive
- Il ruolo del sostituto di imposta

LA STABILE ORGANIZZAZIONE

- La nozione di stabile organizzazione nell'ambito della imposizione diretta
- La tripartizione (i) stabile organizzazione materiale; (ii) stabile organizzazione di cantiere; (iii) stabile organizzazione personale
- La disciplina italiana
- Le disposizioni convenzionali ed il Modello di Convenzione OCSE
- L'azione 7 del Progetto BEPS
- Stabile organizzazione ed economia digitale
- L'attribuzione del reddito alla stabile organizzazione in Italia di soggetti non residenti

LA DISCIPLINA SULLE SOCIETÀ ESTERE CONTROLLATE (CFC)

- Finalità della disciplina CFC
- Presupposti soggettivi di applicazione
- Presupposti oggettivi: aliquota nominale di imposta e regimi speciali di imposizione
- Presupposti oggettivi: aliquota effettiva di imposta e redditi qualificati
- Circostanze esimenti
- Effetti impositivi in capo al socio residente
- Necessario adattamento al regime introdotto dalla Direttiva 2016/1164/UE (ATAD)

DIVIDENDI E PLUSVALENZE SU PARTECIPAZIONI DI FONTE ESTERA

- La tassazione dei dividendi di fonte estera in capo a soggetti passivi IRES
- I dividendi provenienti da paesi a fiscalità privilegiata
- La tassazione dei dividendi di fonte estera in capo a soggetti passivi IRPEF ed a società di persone
- La Participation Exemption (PEX) su partecipazioni estere
- La tassazione delle plusvalenze su partecipazioni estere in capo a soggetti passivi IRPEF ed a società di persone
- Norme di coordinamento tra tassazione dei dividendi e tassazione delle plusvalenze

IL TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DELLA RESIDENZA E TRASFERIMENTO DI RESIDENZA IN ITALIA

- Trasferimento all'estero della residenza: principi generali
- La rilevanza dell'esercizio di impresa commerciale
- Il realizzo a valore normale dei componenti dell'azienda
- Il regime di neutralità in caso di stabile organizzazione
- La disciplina dei fondi in sospensione e delle perdite riportabili
- La sospensione della riscossione e la rateizzazione
- Il trasferimento della residenza in Italia e l'eliminazione della doppia imposizione internazionale

I REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO ED IL CREDITO PER IMPOSTE ESTERE

- La doppia imposizione giuridica internazionale ed i metodi per la sua eliminazione
- La natura ed i presupposti del credito per imposte estere
- La determinazione del credito d'imposta
- La limitazione della detrazione per singolo Stato
- Il periodo di imposta di detrazione e il riporto delle eccedenze
- Il credito d'imposta e le stabili organizzazioni
- Il credito di imposta indiretto nel caso di redditi CFC, dividendi provenienti da paesi a fiscalità privilegiata e plusvalenze su partecipazioni in società residenti in paesi a fiscalità privilegiata

LA BRANCH EXEMPTION

- Sintesi dell'istituto
- L'ambito oggettivo di applicazione
- Termini e modalità per l'esercizio dell'opzione; cessazione dell'efficacia dell'opzione
- Condizioni per l'esercizio dell'opzione
- Il recapture delle perdite fiscali pregresse: in generale
- Il recapture delle perdite fiscali pregresse: interazione con il consolidato fiscale
- Determinazione del reddito della stabile organizzazione esente
- L'applicazione "analogica" della disciplina CFC e delle norme sui dividendi provenienti da paesi a fiscalità privilegiata
- Operazioni straordinarie e cessioni relative alle stabili organizzazioni esenti
- Rilevanza dell'opzione ai fini IRAP
- Fattispecie di doppia deduzione/doppia esenzione

LE CONVENZIONI BILATERALI PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI E IL MODELLO DI CONVENZIONE OCSE

- La rilevanza del Modello di Convenzione OCSE e del suo Commentario
- La struttura delle Convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni
- L'ambito soggettivo di applicazione delle Convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni
- L'ambito oggettivo di applicazione delle Convenzioni
- L'interpretazione delle Convenzioni
- Le norme distributive e la loro interazione
- La norma di chiusura (articolo 21)
- L'eliminazione della doppia imposizione giuridica internazionale nelle Convenzioni
- Le norme di portata residuale

L'IMPOSIZIONE DEI NON RESIDENTI NELL'ORDINAMENTO INTERNO E NEL MODELLO DI CONVENZIONE OCSE: DIVIDENDI E PLUSVALENZE

- La tassazione dei non residenti su dividendi e proventi assimilati ai sensi della disciplina interna
- La tassazione dei non residenti su dividendi e proventi assimilati ai sensi delle disposizioni contenute nelle Convenzioni concluse dall'Italia
- La nozione di beneficiario effettivo, con specifico riferimento al pagamento di dividendi
- La tassazione dei non residenti su dividendi e proventi assimilati ai sensi della Direttiva 2011/96/UE (Direttiva Madre-Figlia)
- Le norme di adattamento agli strumenti finanziari ibridi
- La tassazione dei non residenti su plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni ai sensi della disciplina interna
- La tassazione dei non residenti su plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni ai sensi delle disposizioni contenute nelle Convenzioni concluse dall'Italia



L'IMPOSIZIONE DEI NON RESIDENTI NELL'ORDINAMENTO INTERNO E NEL MODELLO DI CONVENZIONE OCSE: INTERESSI ED ALTRI REDDITI DI CAPITALE

- La qualificazione degli interessi, dei proventi assimilati e dei redditi da titoli atipici
- La tassazione alla fonte ai sensi della disciplina interna
- La tassazione alla fonte ai sensi delle disposizioni contenute nelle Convenzioni concluse dall'Italia
- La nozione di beneficiario effettivo, con specifico riferimento al pagamento di interessi
- La tassazione alla fonte ai sensi della Direttiva 2003/49/CE (Direttiva Interessi e Canoni)

L'IMPOSIZIONE DEI NON RESIDENTI NELL'ORDINAMENTO INTERNO E NEL MODELLO DI CONVENZIONE OCSE: CANONI DI LICENZA

- La qualificazione dei redditi derivanti dallo sfruttamento economico dei beni immateriali
- La tassazione alla fonte ai sensi della disciplina interna
- La tassazione alla fonte ai sensi delle disposizioni contenute nelle Convenzioni concluse dall'Italia
- Le problematiche connesse alla qualificazione dei pagamenti quali "canoni" o "utili di impresa"
- La nozione di beneficiario effettivo, con specifico riferimento al pagamento di canoni
- La tassazione alla fonte ai sensi della Direttiva 2003/49/CE (Direttiva Interessi e Canoni)

I REDDITI DA LAVORO NELL'ORDINAMENTO INTERNO E NEL MODELLO DI CONVENZIONE OCSE

- La tassazione dei residenti che esercitano (in tutto o in parte) la loro attività lavorativa all'estero ai sensi del diritto interno
- La tassazione in Italia dei lavoratori non residenti ai sensi del diritto interno
- La disciplina convenzionale dei redditi di lavoro dipendente
- La disciplina convenzionale dei redditi di lavoro autonomo
- La disciplina convenzionale dei redditi conseguiti dai consiglieri di amministrazione
- La disciplina convenzionale degli artisti e degli sportivi
- La disciplina convenzionale delle pensioni e dei pagamenti simili

LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA TRA STATI E NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

- Lo scambio di informazioni nel Modello di Convenzione OCSE
- La cooperazione ai fini della riscossione nel Modello di Convenzione OCSE
- La convenzione di Strasburgo sulla cooperazione amministrativa in materia tributaria
- Lo scambio automatico di informazioni di natura finanziaria
- La Direttiva 2011/16/UE sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (DAC)

IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE NEL MODELLO DI CONVENZIONE OCSE E NELL'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

- L'articolo 24 del Modello di Convenzione OCSE
- Il divieto di discriminazione del diritto primario dell'Unione europea
- Le libertà fondamentali e il loro impatto sulla fiscalità diretta
- La libera circolazione dei capitali ed i rapporti con i paesi terzi

INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DEL TRANSFER PRICING, APA, MAP E RETTIFICHE CORRISPONDENTI

- Introduzione al transfer pricing
- La disciplina interna e convenzionale
- L'analisi di comparabilità
- La documentazione di transfer pricing
- La disciplina interna e convenzionale delle rettifiche corrispondenti
- I secondary adjustments
- Gli accordi con l'Amministrazione finanziaria e le procedure amichevoli

I METODI TRADIZIONALI DI TRANSFER PRICING E LA LORO EFFETTIVA APPLICAZIONE

- La selezione del metodo di transfer pricing
- I metodi tradizionali: il CUP interno ed esterno
- I metodi tradizionali: il cost plus e il resale minus
- Casi pratici di applicazione dei metodi tradizionali
- L'uso di safe harbors



I METODI DI TRANSFER PRICING BASATI SULL'UTILE DELLE TRANSAZIONI E LA LORO EFFETTIVA APPLICAZIONE

- I metodi alternativi: TNMM
- I metodi alternativi: profit split
- Casi pratici di applicazione dei metodi alternativi
- Gli (hard to value) intangibles: peculiarità valutative; cost sharing agreements e cost contribution arrangements

MODULO 2 - L'IVA NEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

L'IVA NEL CONTESTO DELL'UE

- Inquadramento generale e aspetti comparatistici
- I rapporti tra Direttiva IVA e sistemi nazionali
- Il ruolo della Corte di Giustizia dell'Unione Europea
- I metodi di riscossione dell'IVA
- Stabile organizzazione, identificazione diretta e rappresentante fiscale
- Il rimborso dell'IVA estera
- La lotta alle frodi IVA

LE PRESTAZIONI DI SERVIZI NEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

- Requisiti
- La regola generale nelle operazioni B2B e B2C
- Le eccezioni
 - I servizi relativi a beni immobili
 - I servizi alberghieri
 - I servizi di trasporto di passeggeri
 - I servizi di ristorazione e catering
 - I servizi di locazione e noleggio di mezzi di trasporto a breve e non a breve termine
 - L'accesso a manifestazioni culturali, artistiche, sportive ed affini
 - L'accesso a fiere e esposizioni
 - Le prestazioni di intermediazione
 - I servizi di telecomunicazione
 - Le prestazioni pubblicitarie
 - La consulenza e assistenza tecnica o legale e la fornitura di dati
 - Le operazioni bancarie finanziarie e assicurative
 - L'accesso a reti di gas naturale o di energia elettrica
 - I servizi digitali
- Il Mini One Stop Shop

LE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Requisiti
- Acquisti intracomunitari (art. 38, D.L. 331/1993)
- Cessioni intracomunitarie (art. 41, D.L. 331/1993)
- Cessioni intracomunitarie e assimilate
- Operazioni triangolari
- Triangolazioni con lavorazione
- Vendite e acquisti intracomunitari per corrispondenza o su catalogo
- Esigibilità dell'imposta nelle operazioni UE
- Inversione contabile: procedura nei rapporti con fornitori UE
- Effettuazione dell'acquisto-cessione di beni intra-UE



LE ESPORTAZIONI

- Esportazioni dirette (art 8 comma1 lett.a -DPR 633/72)
- Cessioni ad esportatori non residenti (art 8 comma1 lett. b - DPR 633/72)
- Esportazioni indirette (art. 8 comma 1 lettera c - DPR 633/1972)
- Esportazioni triangolari
- Operazioni assimilate alle esportazioni (art. 8-bis - DPR 633/1972)
- Lavorazioni all'estero
- Contratti di appalto
- Documentazione nelle cessioni all'esportazione
- Scambi con Città del Vaticano e San Marino
- Agevolazioni per gli esportatori abituali

IL FUTURO DELL'IVA

- La Brexit
- Le Direttive sui market places
- I lavori del VAT Expert Group
- Le proposte sul regime definitivo
- Il Soggetto Passivo Certificato

MODULO 3 - LA FISCALITÀ DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE ED E-COMMERCE

ASPETTI TEORICI DEL TRATTAMENTO TRIBUTARIO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE: FUSIONI E SCISSIONI

- Introduzione alla disciplina fiscale delle operazioni straordinarie
- Analisi giuridico - economica delle operazioni straordinarie: effetti formali e sostanziali
- La disciplina di fusioni e scissioni ai fini delle imposte sui redditi
- Il principio di neutralità fiscale
- I presupposti soggettivo e oggettivo
- Il regime dell'imposta sostitutiva
- L'applicazione del principio di neutralità ai soci delle società coinvolte nell'operazione
- La decorrenza degli effetti fiscali
- Il regime del riporto delle perdite pregresse e degli altri attributi fiscali
- Gli effetti sul capitale e sulle riserve
- L'imposizione indiretta delle operazioni di fusione e scissione
- Le operazioni di fusione e scissione e la normativa antiabuso
- La fusione di enti diversi dalle società
- Le fusioni e scissioni transfrontaliere

ASPETTI TEORICI DEL TRATTAMENTO TRIBUTARIO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE: CONFERIMENTO D'AZIENDA, CONFERIMENTO E SCAMBIO DI PARTECIPAZIONI

- Il conferimento d'azienda nel sistema delle imposte sui redditi: assimilazione alla cessione a titolo oneroso
- Applicazione del principio di neutralità fiscale e le conseguenze in capo al soggetto conferente e conferitario
- Presupposti soggettivi e oggettivi del regime di neutralità
- Il regime dell'imposta sostitutiva
- Il conferimento d'azienda e la successiva cessione della partecipazione in regime di PEX
- Il conferimento di partecipazioni di controllo o di collegamento nel sistema delle imposte sui redditi: assimilazione alla cessione a titolo oneroso
- Applicazione del principio del realizzo controllato



L'INQUADRAMENTO PREVIDENZIALE

- La relazione con l'istituto della PEX
- Lo scambio di partecipazioni nel sistema delle imposte sui redditi
- Applicazione del principio di neutralità
- Presupposti soggettivo e oggettivo del principio di neutralità
- Il rapporto tra la disciplina dell'art. 175 e dell'art. 177 del TUIR
- L'imposizione indiretta delle operazioni di conferimento e scambio di partecipazioni
- Le operazioni di conferimento e scambio di partecipazioni e la normativa antiabuso
- I conferimenti e gli scambi di partecipazioni transfrontalieri

CASE STUDIES

- Case study 1
 - Ristrutturazione di un gruppo a ristretta base azionaria
 - Ripartizione delle attività tra i componenti della famiglia
 - Assegnazione dei beni a taluni soci
 - Recesso di alcuni soci
- Case study 2
 - Espansione dell'attività di un gruppo italiano in paesi esteri
 - Costituzione e acquisizione di società controllate
 - Ristrutturazione della catena partecipativa estera
- Case study 3
 - Acquisizione di parte di gruppo italiano da parte di un gruppo o fondo di investimento estero
 - Ristrutturazione del gruppo italiano prodromica all'acquisizione
 - Strutturazione dell'acquisizione per il tramite di società veicolo
 - Problemi connessi alla eventuale struttura di leveraged buyout dell'operazione
- Case study 4
 - Management buyout di un gruppo italiano
 - Struttura dell'operazione
 - Utilizzo di una società veicolo
 - Problemi connessi alla eventuale struttura di leveraged buyout dell'operazione

ASPETTI PRATICI E FISCALI NELLA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI E-COMMERCE

- E-marketing e digital strategy
- Privacy ed e-commerce
- E-commerce ed imposte dirette
- E-commerce ed IVA

Blockchain e Initial Coin Offering



DESTINATARI



Il corso è riservato agli iscritti agli Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di qualsiasi ordine, anche al di fuori della macro-area di riferimento.

NUMERO CHIUSO



È previsto un numero massimo di 60 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo; l'iscrizione si considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione.

MATERIALE DIDATTICO



I partecipanti riceveranno, in formato elettronico, i materiali predisposti dai docenti per le lezioni; la Faculty del corso segnalerà una serie di testi consigliati per gli approfondimenti individuali delle materie trattate.

DURATA E ORARIO



Il corso ha una durata di 200 ore complessive, come da linee guida del Consiglio Nazionale, distribuite in sedici mesi dal 17 ottobre 2018 al 25 febbraio 2020.

Orario delle lezioni: dalle ore 9.00 alle ore 18.00 con la pausa pranzo.

SEDE



Hotel Millenn Bologna

Via Cesare Boldrini, 4 – Bologna

Zanhotel Europa

via Cesare Boldrini, 11 - Bologna

Le lezioni saranno distribuite sui centri congressi dei due hotel segnalati, come specificato nel calendario.

Entrambi gli hotel si trovano a circa 350 mt dalla stazione centrale di Bologna e per questo motivo consigliamo l'utilizzo del treno per raggiungere la sede del corso.

Per coloro che raggiungono la sede in auto è disponibile un parcheggio a pagamento.

CALENDARIO

OTTOBRE 2018

mercoledì 17 - Millenn
mercoledì 31 - Millenn

NOVEMBRE 2018

mercoledì 14 - Millenn
venerdì 30 - Millenn

GENNAIO 2019

mercoledì 9 - Millenn
giovedì 24 - Millenn

FEBBRAIO 2019

mercoledì 6 - Zanhotel
martedì 26 - Zanhotel

MARZO 2019

lunedì 4 - Zanhotel
venerdì 22 - Zanhotel

APRILE 2019

martedì 9 - Zanhotel

MAGGIO 2019

martedì 14 - Zanhotel

GIUGNO 2019

mercoledì 5 - Zanhotel

LUGLIO 2019

mercoledì 10 - Zanhotel

SETTEMBRE 2019

martedì 10 - Zanhotel
martedì 24 - Zanhotel

OTTOBRE 2019

mercoledì 9 - Zanhotel
mercoledì 23 - Zanhotel

NOVEMBRE 2019

mercoledì 6 - Zanhotel
martedì 19 - Zanhotel

DICEMBRE 2019

martedì 3 - Zanhotel

GENNAIO 2020

martedì 14 - Zanhotel
mercoledì 29 - Zanhotel

FEBBRAIO 2020

martedì 11 - Zanhotel
martedì 25 - Zanhotel

ATTESTATO



Gli iscritti che completeranno il corso di specializzazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione e i nomi saranno pubblicati sul sito della SAF Emilia Romagna.

In itinere e/o al termine del corso verrà somministrato un questionario a risposta multipla per la valutazione delle competenze acquisite.

CREDITI FORMATIVI



CREDITI FPC

Nel caso in cui la partecipazione al Corso SAF non sia inferiore all'80% delle ore:

- i crediti formativi professionali acquisiti possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, senza la necessità di dover conseguire i 20 crediti formativi minimi annuali (Art. 5, comma 5 Reg. FPC in vigore)

-i crediti formativi acquisiti possono essere utilizzati per l'assolvimento di due trienni consecutivi.

Nel caso in cui nel primo triennio la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF consenta di acquisire un numero di crediti formativi maggiore di quelli necessari all'assolvimento del relativo obbligo formativo, i crediti eccedenti potranno essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo del triennio successivo (Art. 5, comma 6 Reg. FPC in vigore)

Le disposizioni di cui sopra non trovano applicazione nell'ipotesi di mancato superamento dell'80% delle ore di frequenza. (Art. 5, comma 7 Reg. FPC in vigore). In tal caso i crediti saranno considerati nell'effettivo periodo di maturazione, come per qualsiasi iniziativa formativa accreditata.

Crediti FPC speciali (materie obbligatorie):

Il corso non consente di maturare crediti nelle materie speciali. Resta ferma la necessità di acquisire nel triennio almeno 9 crediti mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione

CREDITI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER REVISORI LEGALI

È in corso di verifica la possibilità di maturare crediti validi per la Revisione legale. In fase di avvio del corso i partecipanti verranno informati dell'esito della procedura.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE



La quota di iscrizione è pari a **€ 2.000,00**

La fatturazione avverrà in esenzione ex art. 10 n. 20, DPR 633/72.

CONTATTI



Per altre informazioni contattare la segreteria, via e-mail, anche se si desidera essere richiamati:

segreteria@safemiliaromagna.it

SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'EMILIA ROMAGNA
Piazza de' Calderini, 2 – Bologna

Tel. 0522 27 11 12 (lunedì-venerdì ore 8.30-12.30)



Dal giorno di apertura delle iscrizioni è possibile iscriversi solamente **on line sul portale FPCU** (programma del Consiglio Nazionale adottato da diversi Ordini territoriali ed utilizzato per l'iscrizione agli eventi CNDCEC). Il link al portale delle iscrizioni è disponibile anche sul sito www.safemiliaromagna.it.

INSERIMENTO ISCRIZIONE

Qualora si fosse già registrati sul portale FPCU per accedere al portale utilizzare come di consueto il Codice Fiscale e la password.

Al termine dell'iscrizione viene richiesto l'inserimento di copia del bonifico effettuato, qualora questo non sia immediatamente disponibile si può terminare l'operazione e comparirà la dicitura "prenotazione incompleta"; è necessario entro 24 ore rientrare nella prenotazione e allegare quanto richiesto, successivamente il sistema invierà in automatico una email di conferma dell'iscrizione.

Qualora non si fosse in possesso delle credenziali di accesso, consigliamo di collegarsi prima della data di apertura delle iscrizioni ed effettuare la sola registrazione anagrafica che è gratuita e non impegnativa rispetto all'iscrizione ai corsi e consente di inserire più velocemente l'iscrizione.

Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino a un massimo di n. 60. Le richieste successive saranno messe in lista di attesa.

PAGAMENTO QUOTA

L'iscrizione dovrà essere **confermata entro 24 ore** dall'inserimento sul portale della copia del bonifico bancario, effettuato a favore di

SAF EMILIA ROMAGNA IBAN IT53J 05387 02400 00000 24030 55 - BPER Banca Spa
Indicando nella causale COGNOME E NOME del partecipante al corso e la sigla **CONS 0118**

La quota può essere versata in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione o in due rate:

- € 1000,00 all'atto dell'iscrizione
- € 1000,00 entro il 28 febbraio 2019.

La graduatoria di iscrizione sarà predisposta tenendo conto della cronologia di arrivo con cui l'iscritto confermerà l'avvenuto pagamento (completamento di iscrizione).

Nel caso in cui la domanda di iscrizione non venisse confermata dal pagamento della quota entro 24 ore decadrà automaticamente e sarà data la possibilità di iscrizione a coloro che sono in lista di attesa.

LISTA DI ATTESA

Nel caso in cui i posti fossero esauriti è consigliato inserire comunque l'iscrizione "in lista di attesa" in modo che se qualcuno dovesse rinunciare o non confermare l'iscrizione con il pagamento della quota, il sistema avviserà automaticamente della nuova disponibilità, invitando se ancora di interesse, a confermare l'iscrizione attraverso il pagamento o a cancellare la prenotazione.

SAF Emilia Romagna, in base alla lista di attesa sui corsi, valuterà l'organizzazione di nuove edizioni del corso, tenendo conto dell'area geografica di provenienza delle iscrizioni.



SAF 

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELL'EMILIA ROMAGNA

Piazza de' Calderini, 2 – Bologna

www.safemiliaromagna.it

Condizioni contrattuali iscrizione corsi SAF Emilia Romagna

DEFINIZIONI

Iscrivendosi a un corso SAF Emilia Romagna tramite il portale utilizzato da SAF Emilia Romagna si accettano implicitamente le seguenti condizioni contrattuali.

- **Contratto:** le presenti Condizioni Generali di Contratto e i documenti richiamati, che costituiscono complessivamente la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- **Saf Emilia Romagna:** Scuola di Alta Formazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili dell'Emilia Romagna, con sede in piazza de' Calderini, 2 in Bologna, P.Iva: 03654201205;
- **Cliente:** il soggetto che richiede la fornitura di uno o più Servizi, identificato in base a quanto riportato nel relativo Ordine telematico;
- **Parti:** SAF Emilia Romagna e il Cliente;
- **Servizi:** i servizi forniti da SAF Emilia Romagna in favore del Cliente, in particolare il Servizio di Formazione;
- **Ordine:** proposta di acquisto dei Servizi, formulata con l'utilizzo di procedura telematica tramite il sito www.safemiliaromagna.it.

Servizio di Formazione

1. Oggetto

Oggetto del Contratto è la fornitura, dietro pagamento del corrispettivo di cui all'art. 2, in favore del Cliente e da parte di SAF Emilia Romagna, del Servizio di Formazione, come meglio descritto nel relativo modulo telematico di adesione e ai termini e condizioni particolari ivi indicati.

2. Corrispettivo

A titolo di corrispettivo del Servizio di Formazione al quale il Cliente decide di aderire con l'iscrizione online, il Cliente stesso si impegna al pagamento dell'intero corrispettivo, anche qualora vengano applicate condizioni particolari di rateizzazione.

3. Durata

La durata dell'erogazione del Servizio di Formazione in Aula da parte di SAF Emilia Romagna a favore del Cliente è indicata nel relativo Programma.

4. Variazioni

SAF Emilia Romagna si riserva il diritto, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, di apportare agli eventi formativi oggetto del Servizio di Formazione variazioni di date, sedi ed orari da comunicarsi al Cliente per iscritto,

anche a mezzo email, o telefonicamente, nonché di programmi e docenti. Per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà di SAF Emilia Romagna e non controllabili in alcun modo da SAF Emilia Romagna (a titolo puramente esemplificativo, sopravvenuta indisponibilità del docente per malattia, impossibilità di raggiungimento della sede del corso, lutti, indisponibilità improvvisa delle aule, particolari avverse condizioni meteorologiche, scioperi), che rendessero impossibile il regolare svolgimento dell'evento formativo, SAF Emilia Romagna si riserva di modificare il calendario e i docenti indicati nel programma anche senza alcun preavviso. Resta inteso che in caso di rinvio operato per causa di forza maggiore, SAF Emilia Romagna non è tenuta al rimborso delle quote versate con esclusione del diritto del Cliente a qualsivoglia risarcimento o indennità, a qualsiasi titolo richiesta.

5. Annullamento dell'evento formativo e limitazione di responsabilità

SAF Emilia Romagna ha la facoltà di annullare, sino a sette giorni prima, l'evento formativo oggetto del Servizio di Formazione qualora non sia raggiunto il numero minimo degli iscritti o comunque un numero tale da consentire il buon esito dell'evento stesso. L'annullamento è comunicato al Cliente per iscritto o telefonicamente. Resta inteso che in caso di annullamento o di cancellazione, per qualsiasi causa, dell'evento formativo, la responsabilità di SAF Emilia Romagna sarà limitata alla restituzione al Cliente della quota di iscrizione già versata, con esclusione del diritto del Cliente a qualsivoglia risarcimento o indennità, a qualsiasi titolo; l'eventuale rimborso della quota di iscrizione avverrà entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla data dell'evento annullato.

6. Recesso del Cliente

Il Cliente ha diritto di recedere dal Contratto sino a 15 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'evento formativo oggetto del Servizio di Formazione, con comunicazione scritta ai numeri/indirizzi di posta elettronica indicati nell'Ordine. In tal caso al Cliente verranno addebitati € 150,00 come spese di iscrizione, la restante quota versata verrà restituita al Cliente entro 30 giorni dalla data della disdetta. Le disdette pervenute oltre il termine suddetto non daranno diritto alla restituzione della quota versata.

7. Crediti formativi

Gli eventi formativi acquistati con il Servizio di Formazione consentono l'acquisizione di crediti formativi da parte del Cliente in conformità a quanto disposto dal CNDCEC.

8. Conclusione del Contratto

Il contratto si considera concluso con il versamento della quota di iscrizione (o dell'acconto) entro 24 ore dall'invio dell'iscrizione tramite procedura telematica. Nel caso in cui non venisse effettuato il pagamento entro i termini previsti, la richiesta di iscrizione decadrà automaticamente.

9. Diritti di proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale relativi al materiale, informatico e non, e ai programmi che SAF Emilia Romagna pone a disposizione del Cliente in occasione dell'erogazione dei Servizi, comprensivi di eventuali supporti e documentazione, sono tutelati dalle norme sul diritto d'autore e restano nella piena ed esclusiva proprietà di SAF Emilia Romagna e/o dei legittimi titolari. Il Cliente s'impegna a non pubblicare, divulgare, modificare e comunque a non compiere alcun atto che possa arrecare pregiudizio, direttamente o indirettamente, al titolare dei relativi diritti di proprietà intellettuale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti al Contratto dovranno essere effettuate, verso il Cliente, ai numeri/indirizzi indicati nell'Ordine, e verso SAF Emilia Romagna al seguente indirizzo email: segreteria@safemiliaromagna.it.

11. Divieto di cessione

Fatta eccezione per quanto diversamente previsto nel Contratto, è fatto divieto alle Parti di cedere in tutto o in parte il Contratto o i diritti e obblighi nello stesso previsti e di permettere a terzi di usufruire dei Servizi comunicando o mettendo a disposizione degli stessi i relativi dati di accesso, salvo il previo consenso scritto di SAF Emilia Romagna.

Il Cliente non ha la facoltà di farsi sostituire come partecipante all'evento formativo da un'altra persona.

12. Modifiche

Fatta eccezione per quanto diversamente previsto nel Contratto, le modifiche oggettive e/o soggettive del Contratto, così come le sue eventuali integrazioni, dovranno essere espressamente convenute per iscritto dalle Parti.

13. Effetto novativo

È escluso qualsiasi rilievo di eventuali precedenti accordi individuali tra le Parti che s'intendono totalmente assorbiti ed esaustivamente superati dal Contratto.

14. Tolleranza

L'eventuale omissione di far valere uno o più dei diritti previsti nel Contratto non potrà comunque essere intesa come definitiva rinuncia a tali diritti e non impedirà, quindi, di esigerne in qualsiasi altro momento il puntuale e rigoroso adempimento.

15. Invalidità e inefficacia parziale

L'eventuale invalidità o comunque inefficacia di una qualsiasi delle pattuizioni del Contratto lascerà intatte le

altre pattuizioni giuridicamente e funzionalmente indipendenti, salvo comunque quanto previsto dell'art. 1419, I comma, cod. civ..

16. Limitazione di responsabilità

Resta inteso che SAF Emilia Romagna non risponde dei danni di qualunque natura causati direttamente o indirettamente dal contenuto didattico dei Servizi (ivi compreso il materiale fornito) e dall'utilizzo che il Cliente riterrà di farne.

17. Conseguenze del mancato pagamento del corrispettivo

Resta inteso che in caso di mancato pagamento del corrispettivo da parte del Cliente, SAF Emilia Romagna avrà la facoltà di inibire al Cliente la fruizione del Servizio.

18. Legge applicabile

Il Contratto è regolato dalla legge italiana.

19. Foro esclusivo.

Tutte le controversie derivanti dal Contratto o in relazione allo stesso saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Bologna

20. Tutela Privacy

In caso di ordini inviati dal Cliente, il Cliente dichiara di avere letto e di accettare l'informativa e la policy sulla privacy presente sul sito www.safEmiliaRomagna.org.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., le Parti dichiarano di aver letto ed esaminato i seguenti punti del Contratto e di approvarli specificamente:

- 4. Variazioni;
- 5. Annullamento dell'evento formativo e limitazione di responsabilità;
- 6. Recesso del Cliente;
- 11. Divieto di cessione;
- 16. Limitazione di responsabilità;
- 17. Conseguenze del mancato pagamento del corrispettivo;
- 19. Foro esclusivo.